

Ove ciò non avvenga, gli ugonotti tireranno certamente a sè l'intero regno di Francia.<sup>1</sup>

Simile pericolo s'avvicinò palpabilmente coi progetti di matrimonio che a quel tempo Caterina formava per i suoi figliuoli. Il figlio prediletto Enrico d'Anjou doveva sposarsi con Elisabetta d'Inghilterra; sua figlia Margherita, contro i desiderii del papa, non col re di Portogallo, ma col principe ugonotto Enrico di Navarra.<sup>2</sup> Da parte dei protestanti annettevansi molte speranze al matrimonio di Elisabetta coll'Anjou. Il ministro inglese Cecil prevedeva già la caduta del papato, l'ambasciatore inglese a Parigi contava già sul passaggio di Carlo IX al protestantismo.<sup>3</sup> In ogni caso, qualora quel matrimonio avvenisse, Maria Stuart e i cattolici inglesi erano sacrificati ai loro mortali nemici.

Non meno grave lesione degli interessi cattolici significava un matrimonio misto col figlio della regina di Navarra, che s'era segnalata per la violentissima persecuzione dei cattolici.<sup>4</sup> A tutto questo s'aggiunse che addì 12 settembre 1571 Coligny, che un anno prima come reo d'alto tradimento era stato bandito e già appiccato in effigie alla forca,<sup>5</sup> comparve alla residenza della corte reale a Blois, dove in breve tempo raggiunse influenza sempre maggiore.<sup>6</sup>

Nessuna meraviglia che in presenza di questi eventi sorgesse la più grande inquietudine. Il papa dichiarò che fintanto che Enrico di Navarra fosse ugonotto, egli non avrebbe a nessun patto concesso dispensa per parentela al matrimonio colla principessa Margherita. Ora parve che diventasse certezza il timore da lui nutrito da lungo tempo, che il giovane re circondato da ugonotti

<sup>1</sup> Il memoriale, alla fine del quale Frangipani propone l'invio di fiduciarî a Carlo IX ed anche a Filippo II, ha il titolo *Discorso sopra gli humori di Francia di Monsignor Nazaret*. RANKE (*Französ. Gesch.* 12, 301 s.) non ne tolse che un passo sulle associazioni cattoliche. Egli si servì d'un codice della Biblioteca Barberini e giustamente dà il 1570 come tempo di composizione. La copia dev'essere però più recente perchè Frangipani ricevette il vescovado di Nazareth soltanto ai 5 di novembre del 1572. In RANKE manca, come avviene di frequente, la segnatura del codice: dopo lunghe ricerche lo trovai finalmente nel Cod. Barber. 5269, p. 63 s. Biblioteca Vaticana. Ne ha un'altra \* copia la Biblioteca di Karlsruhe, *Cod. Durl.* 44, p. 173 s. Mi sono accorto in seguito che in Appendice p. 548 s. THOMPSON ha pubblicato il memoriale secondo il codice barberino, ma senza stabilire più dappresso l'autore: inoltre nel testo egli usa soltanto il passo già noto dal RANKE.

<sup>2</sup> Cfr. SOLDAN I, 408 s., 413 s.; BAUMGARTEN loc. cit. 41 ss., 60 ss.; TANZIN, *Le mariage de Marguerite de Valois in Rev. des quest. histor.* LXXX, 446 s.

<sup>3</sup> Vedi KERVYN DE LETTENHOVE II, 270.

<sup>4</sup> Cfr. le notizie presso DUBARAT, *Le protestantisme en Béarn*, Pau 1893.

<sup>5</sup> Vedi SOLDAN I, 365. Si riferiscono a ciò i forti brevi di Pio V del 12 ottobre 1569, presso GOUBAU 231 ss.

<sup>6</sup> Cfr. SOLDAN I, 240 s.; BAUMGARTEN loc. cit. 87 ss.; KERVYN DE LETTENHOVE II, 331 s.